

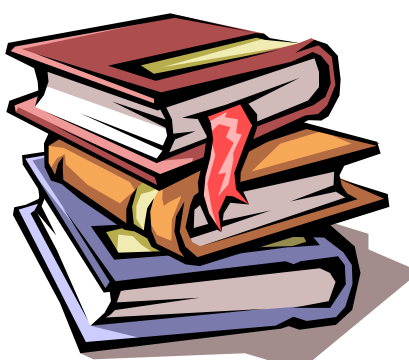
LICEO

LUIGI PIETROBONO

ALATRI



**PIANO
DELL'OFFERTA
FORMATIVA**



16nov2001

ANNO SCOLASTICO 2001/2002

SOMMARIO

Il Piano dell'Offerta Formativa del Liceo si articola in più parti:

- Le linee guida del P.O.F.
- La Programmazione didattica
- Il Regolamento d'Istituto (allegato n°1)
- Il documento sulla sicurezza (in fase di elaborazione, allegato n° 2)

Nelle linee guida del Piano dell'Offerta Formativa:

La scuola si presenta
Finalità e obiettivi generali
Analisi dei bisogni
Calendario scolastico e durata delle ore di lezione
Criteri per la formazione delle classi
Criteri per l'assegnazione dei docenti alle classi
Criteri per la formulazione dell'orario delle lezioni

AREA DIDATTICA

La programmazione didattica
Il contratto formativo
La valutazione
Le schede di valutazione

AREA BENESSERE

Accoglienza, continuità e orientamento
Interventi didattici educativi integrativi
Il Centro Informazione e Consulenza

Progetti modulari extracurricolari

AREA NUOVI ORIZZONTI

AREA COMUNICAZIONE

AREA NUOVI LINGUAGGI

AREA LINGUAGGI NON VERBALI

AREA SPORT

I servizi amministrativi

La valutazione del P.O.F.

Per saperne di più puoi consultare

La programmazione didattica

Il Regolamento di Istituto

Approvato dal Consiglio di Istituto del Liceo "Pietrobono" nella seduta del 30.10.2001

L'ambiente scolastico e la sicurezza

E' la "Valutazione del rischio" redatta in conformità della L. 626. Comprende il piano di evacuazione e l'elenco degli incarichi e delle competenze relativi alla sicurezza.

Il Piano delle attività

E' redatto dal dirigente scolastico in conformità all'art.19 comma 2 del C.C.N.L. 26.5.1999. Disponibile dal 1.11.2001.

La nostra storia

Il Liceo "Luigi Pietrobono" è composto da quattro indirizzi - Liceo Classico, Liceo Scientifico, Liceo Linguistico e Liceo Socio-Psico-Pedagogico ed è così articolato dall'anno scolastico 1996/97.

Il Liceo Classico "Conti Gentili" è il più antico di essi e nasce come Liceo-Ginnasio privato, annesso al Collegio situato, appunto, nell'omonimo palazzo, su un lascito di Innocenza Conti Gentili, avvenuto il 23 febbraio 1714 a favore dei Padri Scolopi. Successivamente esso diviene prima comunale con il nome di "Conti Gentili" e poi statale con Decreto ministeriale del 29 settembre 1912. Il Liceo Classico, che ha avuto sempre come sede il Palazzo da cui prende il nome, situato in Piazza Santa Maria Maggiore, dall'anno scolastico 1999/2000 - causa lavori di restauro di tale struttura - è, insieme allo Scientifico, nella sede di Chiappitto.

Il Liceo Scientifico istituito nel 1970 come Sezione Staccata, insieme a Fiuggi, del Liceo Scientifico Statale "G.Sulpicio" di Veroli, ha sede nell'edificio in località Chiappitto, costruito di recente e, quindi, dotato di tutti gli attributi necessari ad una scuola moderna. Dall'anno scolastico 1990/91 - anche per il consistente numero di alunni - ha avuto l'autonomia dallo Scientifico di Veroli e ora compone, insieme agli altri tre indirizzi liceali, il Liceo "Luigi Pietrobono".

Il Liceo Linguistico ed il Liceo Socio-Psico-Pedagogico sono nati - uno nell'anno scolastico 1994/95 e l'altro nel 1998/99 - come due indirizzi autonomi e la loro sede - che ospita anche la Presidenza e la Segreteria - è situata in Largo Graziosi, in un antico palazzo di recente ristrutturazione all'interno del centro storico.

Tutti e quattro gli indirizzi sono quinquennali e i diplomi rilasciati permettono di iscriversi a tutte le facoltà universitarie e a corsi parauniversitari e consentono la partecipazione a qualsiasi concorso pubblico che richieda il diploma di scuola secondaria superiore; ciononostante essi **consentono**, proprio per le loro "specificità", **un'ampia scelta** agli alunni che decidono di intraprendere uno studio di tipo liceale.

PRESENTAZIONE

A) LICEO CLASSICO

Sperimentazioni: Piano Nazionale d'Informatica (Matematica e fisica) e Lingua Straniera quinquennale (Inglese).

Il Liceo Classico privilegia lo studio approfondito delle lingue e della cultura classica (latino e greco). Inoltre si è arricchito ed aggiornato grazie a due sperimentazioni che hanno consentito un riesame curricolare delle discipline:

- 1) La prima, di Matematica e Fisica, ha permesso di recuperare lo spazio scientifico eccessivamente tradizionale, valorizzando la conoscenza critica dei nuovi linguaggi, compreso quello multimediale;
- 2) La seconda, di Lingua Straniera, ha consentito di confrontare il bagaglio ideale di questo corso di studi con la contemporaneità che rende indispensabile, per qualunque scelta futura di studio e di lavoro, la buona conoscenza dell'inglese.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE DEL LICEO CLASSICO

<u>MATERIE</u>	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Religione	1	1	1	1	1
Italiano	5	5	4	4	4
Latino	5	5	4	4	4
Greco	4	4	3	3	3
Lingua straniera	3	3	3	3	3
Storia	2	2	3	3	3
Filosofia	/	/	3	3	3
Geografia	2	2	/	/	/
Scienze	/	/	4	3	2
Matematica	4	4	3	3	3
Fisica	2	2	2	2	2
Arte	/	/	1	1	2
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Totale ore	30	30	33	32	32

B) LICEO LINGUISTICO

A) LICEO LINGUISTICO

Sperimentazione C.M.27 (coinvolge tutte le discipline)

Il Liceo Linguistico adotta una sperimentazione che, accanto allo studio delle materie umanistiche, giuridico-economiche e scientifiche, approfondisce soprattutto lo studio di tre lingue e letterature europee (Francese, Inglese e Tedesco).

L'insegnamento delle lingue si avvale di metodologie didattiche innovative e della presenza settimanale di insegnanti di madrelingua che rende particolarmente utile ed interessante il momento della conversazione.

Inoltre il Liceo da tempo realizza scambi culturali con scuole straniere.

Il diploma di licenza linguistica è quindi particolarmente funzionale a facoltà di ambito linguistico e a Scuole per esperti di lingue.

Favorisce anche l'immediato sbocco professionale nel settore del turismo, delle pubbliche relazioni e del marketing internazionale.

<u>QUADRO ORARIO SETTIMANALE DEL LICEO LINGUISTICO</u>					
<u>MATERIE</u>	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Religione	1	1	1	1	1
Italiano	5	5	4	4	4
Latino	3	3	3	3	2
I Lingua straniera	3(1c)*	3(1c)*	4(1c)*	4(1c)*	4(1c)*
II Lingua straniera	4(1c)*	4(1c)*	4(1c)*	4(1c)*	4(1c)*
III Lingua straniera	/	/	5(1c)*	5(1c)*	5(1c)*
Storia e Geografia	3	3	2	2	3
Ed. Civica	2	2	/	/	/
Filosofia	/	/	3	3	3
Biologia	3	3	/	/	/
Scienze	/	/	2	2	2
Matematica con elementi di informatica	4	4	3	3	3
Fisica	3	3	/	/	/
Disegno/Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Totale ore	35	35	35	35	35

(1c)* 1 ora settimanale è dedicata alla conversazione ed è svolta con un docente di madrelingua.

Le lingue straniere studiate sono: INGLESE, FRANCESE, TEDESCO

A) LICEO SCIENTIFICO

Sperimentazione: Piano Nazionale d'Informatica (Matematica e Fisica)

L'indirizzo offre una formazione scientifica e umanistica articolata ed equilibrata, coniugando le conoscenze teoriche con le abilità operative e applicative.

Le discipline scientifiche sono state ancora più rafforzate con l'adozione dei nuovi programmi di Matematica, secondo il Piano Nazionale di Informatica.

Tale sperimentazione ha consentito non solo di inserire, fin dal primo anno, elementi di Informatica all'interno del programma di Matematica e Fisica ma anche di affrontare argomenti di matematica e fisica moderni.

La sperimentazione consente di anticipare lo studio della fisica al primo anno di corso per poi proseguirlo durante l'intero arco degli studi.

Il livello della cultura di base, la forma mentale, la flessibilità e dinamicità delle conoscenze di questo corso liceale sono un adeguato bagaglio culturale per affrontare la complessità della struttura sociale moderna.

<u>QUADRO ORARIO SETTIMANALE DEL LICEO SCIENTIFICO</u>					
<u>MATERIE</u>	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Religione	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	3	4
Latino	4	5	4	4	3
Lingua straniera	3	4	3	3	4
Storia	3	2	2	2	3
Filosofia	/	/	2	3	3
Geografia	2	/	/	/	/
Scienze	/	2	3	3	2
Matematica	5	5	5	5	5
Fisica	3	3	3	3	3
Disegno e Storia dell'arte	1	3	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Totale ore	28*	31	31	31	32

* Nelle classi prime si effettua un'ora di italiano e una di matematica in più per un totale di 30 ore

LICEO SOCIO-PSICO-PEDAGOGICO

Sperimentazione: Brocca

Il Liceo Socio-Psico-Pedagogico è una sperimentazione che, grazie all'inserimento di materie giuridico-economiche e l'approfondimento dello studio della Psicologia e della Sociologia, accanto alle materie umanistiche, consente di formare competenze nell'area della docenza della scuola primaria da potenziare ed ampliare nel Corso universitario. Sono pertanto stati fissati, come obiettivi specifici: l'acquisizione di competenze e capacità relative all'ambito della comunicazione educativa, supportate da adeguate conoscenze psico-socio-pedagogiche; acquisizione di competenze proprie della sfera delle relazioni, che contribuiscono a formare la figura professionale dell'operatore esperto nel campo sociale e delle professioni dell'aiuto.

Questo indirizzo liceale dà accesso a tutte le facoltà universitarie, particolarmente a quelle di indirizzo politico-sociale e pedagogico-letterario; alle Scuole per assistente sociale, consigliere di orientamento professionale e psicopedagogico, educatore di comunità, tecnici della riabilitazione psichiatrica e psicosociale.

Favorisce immediato sbocco professionale nell'ambito dei servizi sociali delle relazioni pubbliche, dei servizi alla persona, dell'organizzazione aziendale, delle comunicazioni sociali.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE DEL LICEO SOCIO-PSICO-PEDAGOGICO

<u>MATERIE</u>	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Religione	1	1	1	1	1
Italiano	5	5	4	4	4
Latino	4	4	3	3	2
Lingua straniera (inglese/francese)	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	3
Geografia	2	2	/	/	/
Filosofia	/	/	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2	/	/	/
Legislazione sociale	/	/	/	/	3
Psicologia, Elem. di psic. soc. e stat.	4	4	2	2	/
Pedagogia	/	/	3	3	3
Sociologia	/	/	2	2	/
Matematica e Informatica	4	4	3	3	3
Scienza della terra, Biologia, Chimica	3	3	4	/	3
Fisica	/	/	/	4	/
Metod. della ricerca	/	/	/	/	2
Arte	2	2	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Totale ore	34	34	34	34	34

ISCRIZIONI

Per iscriversi al LICEO "LUIGI PIETROBONO" DI ALATRI occorre presentare la domanda sul modulo di iscrizione e le seguenti ricevute:

- Ricevuta di versamento sul C/C postale n.1016 di £.29300 Tasse Concessioni Governative Roma (solo per gli studenti delle classi seconde, terze quarte, quinte)
- Ricevuta di versamento sul C/C postale n.11042033 di £.75000 intestato a: Liceo "Luigi Pietrobono" Alatri (solo per gli studenti delle classi seconde, terze quarte, quinte)
- Ricevuta di versamento sul C/C postale n.1016 di £.11700 Tasse Concessioni Governative Roma (solo per gli studenti delle classi seconde)

Tale importo copre:

- A) Assicurazione individuale
- B) Pagella, libretto delle giustificazioni, Copia del Regolamento di Istituto
- C) Contributi per i laboratori

L'indirizzo del Liceo "Luigi Pietrobono" di Alatri, sede centrale è:

LARGO GRAZIOSI , 03011 ALATRI
Tel. 0775/435157 Fax. 0775/435157
e.mail: licaonline@tin.it

L'indirizzo della sede staccata è:

VIA CHIAPPITTO, 03011 Alatri
Tel. 0775/434679 Fax. 0775/434519
e.mail: licaonline@tin.it

Calendario scolastico e durata delle ore di lezione

In tutte le sedi, nel 2001.2002 si osserverà il seguente orario mattutino:

1a ora	dalle ore	8,25	alle ore	9,15
2a ora	dalle ore	9,15	alle ore	10,05
3a ora	dalle ore	10,05	alle ore	11,05
4a ora	dalle ore	11,05	alle ore	11,55
5a ora	dalle ore	11,55	alle ore	12,45
6a ora	dalle ore	12,45	alle ore	13,35

L'orario verrà adottato per 205 giorni pari a 34 settimane.
La suddivisione dell'anno scolastico 2001.2002 è in quadrimestri.

Metà Dicembre: prima comunicazione scritta e incontro con i genitori

31.1. 2002: scadenza 1° quadrimestre

Metà aprile: seconda comunicazione scritta e incontro con i genitori

8 giugno 2002 termine delle lezioni

10 - 15 giugno 2002: settimana aggiuntiva finalizzata al recupero

Inoltre ogni docente effettuerà una "diciannovesima" ora settimanale destinata ad attività di recupero con sportello didattico, attività di recupero a classi aperte, attività di approfondimento con gli studenti.

CRITERI RELATIVI ALLA FORMAZIONE DELLE CLASSI

- 1) evitare gruppi troppo numerosi provenienti dalla stessa classe della scuola media
- 2) equa distribuzione dei residenti nei vari comuni nelle classi
- 3) equa ripartizione degli alunni che hanno studiato la lingua francese nella scuola media inferiore;
- 4) equa ripartizione degli alunni in base ai giudizi finali della scuola media;
- 5) equa ripartizione in base al sesso.

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE CLASSI

- 1) continuità didattica nell'ambito del biennio e del triennio;
- 2) equilibrato rapporto tra docente ed alunni;
- 3) competenze specifiche in relazione all'innalzamento dell'obbligo scolastico;
- 4) equa ripartizione dei carichi di lavoro;
- 5) possibilità di organizzare le cattedre anche in "orizzontale"

CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELL'ORARIO DELLE LEZIONI

In fase di stesura dell'orario delle lezioni, tenuto conto della C.M.10.8.66 n.328, si provvede, per quanto possibile, a che:

- 1) non vi siano lezioni della stessa materia in giorni consecutivi (per le materie con due o tre ore settimanali);
- 2) le lezioni di materie con due o tre ore settimanali non siano collocate nell'orario sempre alle prime o alle ultime ore;
- 3) le lezioni di Educazione Fisica siano accoppiate per raggiungere le attrezzature esterne se necessario;
- 4) vi sia un equilibrato carico di studio e di impegni.

L'OFFERTA FORMATIVA

Nel piano dell'offerta formativa convergono le linee fondamentali che contraddistinguono la nostra Scuola. E' il documento fondamentale, la carta della Scuola, nella quale sono chiarite finalità formative, scelte pedagogiche e didattiche, criteri di verifica, valutazione e comunicazione, tutto ciò che serve a rendere chiara e trasparente l'istituzione scolastica di fronte alla collettività e a darle una sua identità.

ALLA BASE DI UNA PROFICUA SCELTA PEDAGOGICA C'E' SEMPRE UNA PROPOSTA EDUCATIVA DISCUSSA E CONDIVISA.

PROGETTO DIDATTICO

Il nostro progetto didattico si propone di rispondere alle esigenze implicite ed esplicite degli studenti e delle famiglie, sia nell'ambito della individuazione delle richieste/bisogni del territorio, sia soprattutto in termini di offerta formativa generale.

Obiettivi dell'Istituto sono :

- 1) ampia formazione culturale**
- 2) diversificazione dell'offerta didattica con una specificità di indirizzi e occasioni**

Una formazione culturale ampia non si esaurisce in una serie di competenze assunte, ma vorremmo che lo studente acquisisse come "competenza delle competenze" la stabile e autonoma capacità di imparare ad imparare, necessaria per il proseguimento degli studi e/o la professione.

L'oggetto dell'intervento formativo generale è la crescita dello studente in tutte le sue dimensioni:

- A) Cognitiva
- B) Operativa
- C) Relazionale

Ciò significa e comporta :

Porre lo studente al centro dell'attività didattica, non solo come singolo individuo, ma anche come parte di una comunità sociale, tenendo in considerazione non solo gli aspetti cognitivi della soggettività ma anche quelli emotivi.

L'attività didattica vede, nel suo complesso, l'insegnante come mediatore tra i saperi che insegna e il processo di apprendimento degli studenti.

Gli insegnanti, coordinando il lavoro all'interno del C.d.C, predispongono percorsi di apprendimento per gli allievi utilizzando diverse forme di didattica:

DIDATTICA NEGOZIATA, COLLABORATIVA, ORIENTATIVA

L'apprendimento è il prodotto dell'atto di riorganizzazione tra ciò che è nuovo e ciò che era già conosciuto; gli studenti confrontandosi con il docente e tra loro, imparano in un processo "a spirale" che si allarga continuamente(didattica negoziata)

Il docente collabora con lo studente aiutandolo a organizzare gli stimoli e a riflettere sul processo personale della loro elaborazione, in modo da farlo giungere alla costruzione consapevole del proprio sapere(didattica collaborativa)

L'insegnante favorisce, attraverso percorsi disciplinari trasversali, la riflessione degli studenti sulle proprie vocazione e aspirazione (didattica orientativa)

Finalità e obiettivi generali

OBIETTIVI EDUCATIVI DEL PROCESSO FORMATIVO

Gli obiettivi educativi, pertinenti alla dinamica comportamentale, sono tesi alla maturazione delle personalità dei ragazzi senza alcuna ipotesi di carattere ideologico o confessionale.

- A) Educare alla libertà nel rispetto degli altri ed al rifiuto di ogni forma di intolleranza;
- B) Consolidare una coscienza europea, democratica, aperta al dialogo, alla convivenza, alla solidarietà
- C) Ribadire la funzione basilare della cultura come fondamento dell'esperienza e della evoluzione della vita sia individuale che collettiva.
- D) Acquisire una cultura organica basata su contenuti multilaterali e non specialistici
- E) Sviluppare la cultura del rispetto di sé e degli altri anche attraverso l'educazione alla salute come bene fondamentale del cittadino e della società.

Dal punto di vista dello sviluppo intellettuale, educare, sostenere, consolidare e sviluppare:

- 1) le abilità logiche fondamentali
- 2) le capacità relazionali
- 3) la capacità di progettare
- 4) la creatività e l'immaginazione

Dal punto di vista dei comportamenti:

- F) Educare alla consapevolezza della interdipendenza delle persone, del gruppo e del sistema.
- G) Valorizzare le diversità avviando l'allievo alla scoperta della propria individualità
- H) Educare al rispetto dell'ambiente ed alla tutela dei beni comuni, ai fini della salvaguardia del patrimonio culturale ed ambientale del territorio.

OBIETTIVI DIDATTICI DEL PROCESSO FORMATIVO

PROFILO DELL'ALLIEVO IN USCITA

Al termine del quinquennio l'allievo dovrà :

In termini di conoscenze

Conoscere i contenuti specifici delle singole discipline

Conoscere i termini del linguaggio scientifico, di quello letterario e non letterario (teatrale, filmico, multimediale)

Conoscere i momenti costitutivi del metodo sperimentale

Conoscere i passaggi essenziali dell'evoluzione del pensiero scientifico-filosofico

Conoscere le caratteristiche specifiche di ciascun genere letterario e le eventuali contaminazioni tra generi diversi

Conoscere i tratti più significativi di un determinato movimento letterario o artistico

Conoscere il contesto storico-culturale in cui si inserisce l'opera di un autore o di un artista

Conoscere il gesto atletico e le finalità generali e specifiche che lo caratterizzano

In termini di competenze

Usare il metodo sperimentale come mezzo conoscitivo fondamentale

Decodificare e scomporre un problema nei suoi elementi fondamentali

Decodificare e capire i testi letterari, storico-filosofici e scientifici

Esplorare un tema attraverso una pluralità di testi

Produrre testi di diversa tipologia (espositivo, narrativo, descrittivo, argomentativo, ecc)

Decodificare, analizzare, transcodificare testi latini e/o greci

Utilizzare la lingua straniera in modo funzionale alla situazione e al contesto

Eseguire il movimento codificato in modo consapevole

Condurre una ricerca in modo autonomo, seguendo i criteri del metodo scientifico

Usare i metodi di rappresentazione

Usare i linguaggi specifici delle singole discipline

All'interno della programmazione annuale delle singole classi o di classi parallele, i docenti procederanno, ove è possibile, ad individuare aree e tematiche di intervento comune, per realizzare attività di carattere pluridisciplinare aventi come finalità comune il perfezionamento di determinate capacità linguistico-espressive e che consentano, attraverso l'interazione di diverse ottiche metodologiche, di far cogliere i nuclei essenziali delle pertinenze tematiche e dei rimandi sistemici.

Quanto sopra anche in specifica relazione con le nuove disposizioni per l'Esame di Stato, che sottolineano ed evidenziano la richiesta di verifiche condotte a livello pluridisciplinare sia nelle prove scritte che nel colloquio.

Per obiettivi e contenuti disciplinari si rimanda alla Programmazione didattica curricolare.

AREA DIDATTICA

La programmazione didattica curricolare

Le attività didattiche vengono programmate dai docenti singolarmente e mediante l'attività dei consigli di classe, individuando:

- 1) gli obiettivi didattici delle singole discipline;
- 2) i contenuti comuni, anche in relazione ad eventuali fusioni di classi, passaggi di studenti, ripetenze e per rendere omogenee le decisioni dei consigli di classe nella valutazione degli alunni;
- 3) i criteri di valutazione omogenei;
- 4) i criteri di utilizzazione dei sussidi didattici e delle attrezzature.

I consigli di classe provvedono:

1) alla individuazione degli obiettivi didattici specifici, degli obiettivi formativi e cognitivi e di quelli comportamentali;

- 2) alla verifica degli obiettivi delle varie discipline;
- 3) alla individuazione degli obiettivi comuni e trasversali, sui quali progettare eventuali interventi di carattere interdisciplinare;
- 4) alla definizione delle metodologie e degli strumenti;
- 5) alla definizione delle attività integrative;
- 6) alla chiara definizione delle conoscenze, competenze e capacità, per ogni materia, che dovranno raggiungere gli allievi per ottenere la promozione;
- 7) alla esplicita indicazione di modalità, natura e numero delle verifiche periodiche;
- 8) al coordinamento organizzativo per un'equa distribuzione dei carichi di lavoro per gli allievi e per evitare una eccessiva concentrazione di prove scritte ed orali in prossimità degli scrutini e delle comunicazioni periodiche con le famiglie.
- 9) all'incontro con studenti e genitori per accoglierne proposte in ordine al miglioramento dell'attività scolastica e di Istituto;

10) all'analisi dei comportamenti degli alunni in relazione a quanto stabilito nel Regolamento d'Istituto (assenze, ritardi, uscite anticipate, compiti). A tale scopo, in considerazione del numero e delle percentuali degli anni precedenti, viene individuato tra gli obiettivi da conseguire quello del contenimento delle assenze degli studenti entro una media del 10%.

Verranno pertanto attivate procedure informatizzate per informare mensilmente le famiglie sulle assenze e ritardi dei ragazzi.

In base alle indicazioni dei rispettivi consigli di classe i docenti inseriscono nel proprio registro personale la programmazione annuale educativa e didattica specifica.

IL CONTRATTO FORMATIVO

Nella scelta dei libri di testo e delle strumentazioni didattiche, la scuola assume come criteri di riferimento la validità culturale e la funzionalità educativa riguardo agli obiettivi formativi e la rispondenza alle esigenze dell'utenza.

Nell'assegnazione dei compiti da svolgere a casa (possibilmente evitando il fine settimana) il docente opera in coerenza con la programmazione didattica, rispettando tempi razionali di studio per gli alunni.

Nel rapporto con gli allievi i docenti colloquiano in modo pacato e teso al dialogo.

Il contratto formativo è la dichiarazione esplicita e partecipata, dell'operato della scuola ed è elaborato in coerenza degli obiettivi prefissati. Esso coinvolge la scuola, i docenti, gli studenti e le famiglie.

DIRITTI E DOVERI DEGLI ALUNNI

" L'individuazione degli itinerari di apprendimento é garanzia, per l'alunno, di effettiva soddisfazione del diritto allo studio". (D.M. 9.2.1979 - Premessa generale)

OGNI ALLIEVO DEVE, PERCIÒ, CONOSCERE:

- A) Gli obiettivi educativi e didattici del proprio curriculum
- B) Il percorso per raggiungerli
- C) Le fasi del proprio percorso di apprendimento.

Al diritto allo studio "corrisponde il dovere di impegnarsi per la promozione di sé e per la preparazione ad assolvere i propri compiti sociali". (D.M. 9.2.79 - Premessa generale)

OGNI ALLIEVO DEVE, QUINDI, IMPEGNARSI:

- 1) a rispettare impegni, tempi, scadenze e verifiche previsti per il raggiungimento degli obiettivi;
- 2) a rispettare le cose, le persone, gli ambienti e le attrezzature;
- 3) a usare un linguaggio adeguato ad un ambiente educativo.

IMPEGNO DEI DOCENTI

OGNI DOCENTE:

- comunica alla classe ed ai genitori la propria offerta formativa;
- motiva l'intervento didattico e le strategie educative;
- spiega la funzione e gli scopi degli strumenti di verifica;
- spiega i criteri di misurazione delle prove di verifica;
- comunica alla classe gli obiettivi di ogni disciplina ed i risultati delle prove di verifica.

e SI IMPEGNA a:

- 1) dare indicazioni agli studenti su ciò che viene loro richiesto e si accerta che siano state capite;
- 2) rispettare ogni studente, evitando di apostrofarlo con un linguaggio scorretto;
- 3) valorizzare quanto di positivo viene espresso da ogni alunno sottolineando i progressi realizzati;
- 4) utilizzare l'errore per rimotivare l'apprendimento;
- 5) rispettare la specificità del modo di apprendere;
- 6) individuare, rispettare e valorizzare le diversità che caratterizzano gli allievi;
- 7) responsabilizzare la classe ad una partecipazione attiva verso tutte le proposte didattiche.

OGNI DOCENTE FAVORISCE LA MOTIVAZIONE ALLO STUDIO attraverso:

- 1) l'individuazione di modalità di lavoro coinvolgenti e stimolanti;
- 2) la scelta di un linguaggio adeguato all'età e alle capacità degli studenti;
- 3) l'individuazione di contenuti funzionali agli obiettivi individuati;
- 4) a correggere le prove di verifica non oltre quindici giorni dalla loro effettuazione;
- 5) mettere le prove a disposizione delle famiglie per essere visionate.

IL DOCENTE COORDINATORE COMUNICA ALLA CLASSE:

- 1) gli obiettivi trasversali, cognitivi e comportamentali, individuati dal consiglio di classe;
- 2) gli elementi che concorrono alla valutazione periodica e finale;
- 3) i carichi di lavoro stabiliti dal consiglio di classe.

Il Contratto Formativo coinvolge anche **I GENITORI** i quali, nell'ambito della necessaria collaborazione tra scuola e famiglia devono conoscere l'offerta formativa della scuola, esprimere pareri e proposte, collaborare alle attività.

La valutazione

CRITERI DI VALUTAZIONE E MODALITA' DI VERIFICA DEGLI STUDENTI

- A) I colloqui degli alunni devono essere più numerosi possibile nel corso di ciascun quadrimestre ed , al termine , la valutazione sarà comunicata pubblicamente , dietro richiesta, con le motivazioni e gli eventuali suggerimenti;
- B) Per tutte le discipline sarà effettuato un congruo numero (almeno due) di esercitazioni scritte e/o grafiche e di verifiche orali a quadrimestre ;
- C) La correzione degli elaborati e la visione degli stessi da parte degli alunni dovrà avvenire entro il termine , massimo e perentorio, di quindici giorni dalla prova (ventuno per italiano) e sull'elaborato verrà registrato un giudizio chiaro , accompagnato da eventuali suggerimenti ;
- D) Alle famiglie saranno comunicati tutti gli elementi di conoscenza acquisiti sull'alunno e tutti i suggerimenti utili a migliorarne il processo di apprendimento ; sarà sempre consentita la visione di registri personali ed elaborati.
- E) Nel corso dell'anno saranno predisposte verifiche a livello globale a simulazione delle prove scritte e/o orali dell'esame di stato ;
- F) Nell'ambito di una stessa settimana non dovranno essere somministrate agli studenti di una classe più di tre verifiche su discipline diverse : sarà cura dei docenti organizzare tempi diversi ed articolati per le verifiche ;
- G) Nella valutazione degli studenti si terrà particolare conto della frequenza assidua alle lezioni .

Gli strumenti adottati per la verifica saranno costituiti da colloqui , test sia strutturati che semistrutturati , elaborazione di tesine singole o di gruppo , esercizi , articoli , tavole di disegno e quanto altro consenta di verificare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati.

Le verifiche saranno strettamente collegate ai vari percorsi didattico-tematici e dovranno tener conto del fatto che gli obiettivi siano chiari agli studenti , i criteri di valutazione siano stati chiaramente esplicitati ed ogni prova sia finalizzata a verificare il raggiungimento di uno o più obiettivi.

Il voto finale complessivo verrà accompagnato da un giudizio che tenga conto del profitto , della diligenza , del grado di applicazione ed interesse, della continuità e partecipazione alla vita della scuola.

CREDITI SCOLASTICI. CRITERI DI ATTRIBUZIONE

Il credito scolastico viene attribuito a ciascun alunno , sulla base della media dei voti finali conseguiti , a partire dal punteggio minimo della fascia di appartenenza;

nessun punteggio aggiuntivo verrà attribuito ad alunni che presentano un numero di giorni di assenza, non giustificati da gravi motivi, nel corso dell'anno uguale o superiore al 25% dei giorni effettivi di lezione;

nessun punto aggiuntivo verrà attribuito ad alunni con debito formativo in una o più discipline attribuito al termine delle lezioni.

Un punto aggiuntivo potrà essere attribuito:

- 1) per la valutazione del profitto, dell'assiduità, dell'impegno e dell'interesse dello studente;
- 2) per la partecipazione fattiva e consapevole ai progetti promossi dal Liceo ;
- 3) per il credito formativo per la partecipazione dello studente ad attività culturali , artistiche, sociali e sportive, documentate e svolte presso Enti, associazioni e simili aventi chiara e definita valenza culturale, ed a quelle attività lavorative svolte in ambiti strettamente connessi con il curriculum degli studi.

Il voto finale ed il credito scolastico attribuiti allo studente saranno inseriti nella scheda personale predisposta per ciascun alunno della scuola.

Orientamento e riorientamento

L'orientamento è un nodo fondamentale della formazione in tutto l'itinerario scolastico ed è finalità comune a tutte le discipline .

Mira a far sì che l'alunno prenda consapevolezza delle proprie capacità particolari e delle sue aspirazioni e sia informato sulle possibilità che gli si aprono davanti, sia in campo scolastico che in relazione al mondo del lavoro.

Si attua attraverso canali di informazione mirati, ma soprattutto si sviluppa all'interno delle attività didattiche disciplinari.

Nel biennio l'orientamento ha due obiettivi:

- A) Verificare e rafforzare la motivazione dello studente verso l'indirizzo da lui prescelto, promuovendo azioni utili a consolidare la scelta effettuata
- B) Fare emergere elementi utili per un eventuale riorientamento se qualche studente avesse compiuto una scelta non ben motivata, costruendo percorsi che aiutino il suo cambio di indirizzo o addirittura di scuola:

Nel triennio gli obiettivi diventano:

- C) Consolidare una prassi di autovalutazione e di riflessione sulle scelte di uscita
- D) Costruire una rete di informazioni sui corsi universitari e para-universitari
- E) Favorire la capacità di lettura delle informazioni
- F) Favorire la capacità di "orientarsi" tra gli interessi personali , il mercato del lavoro e le spinte esterne.

ATTIVITA': PROGETTO "MODULI IN CONTINUITA'", in rete con la Scuola Media di Alatri, l'Istituto Comprensivo di Tecciena e l'Istituto Superiore di Alatri, finalizzato ad agevolare il passaggio tra la scuola media e la scuola superiore

Innalzamento dell'obbligo scolastico

L'elevamento dell'obbligo scolastico corrisponde a una precisa esigenza che opera nel profondo della vita sociale e nazionale.

L'elevamento della scolarizzazione comporta una seria riflessione sulle scelte didattiche e organizzative della scuola. Ciò ci pone nell'immediato dinanzi a non pochi problemi.

Occorrono attività innovative che diano reale centralità a studentesse e studenti per favorirne il successo scolastico e per combattere il fenomeno della dispersione scolastica.

Tali iniziative si concretizzano in:

- 1) Realizzazione di iniziative di continuità tra scuola media e scuola superiore
- 2) Realizzazione di iniziative di passaggio dello studente (passerelle) da un indirizzo di studi a un altro o da una scuola a un'altra
- 3) Realizzazione di iniziative di integrazione con la formazione professionale.

Accoglienza

FINALITÀ:

- Favorire il passaggio dalla Scuola Media Inferiore a quella Superiore.
- Fornire agli allievi le informazioni di base sulla scuola: spazi, orari, servizi, attrezzature, norme di sicurezza.
- Informare sul Regolamento di Istituto (in particolare sul funzionamento degli Organi Collegiali, sui diritti e sui doveri).
- Facilitare l'instaurazione di corrette relazioni tra i ragazzi e tra loro e le altre componenti scolastiche.
- Coinvolgere le famiglie nella vita scolastica
- Acquisire i primi dati sugli allievi per poter tener conto della loro realtà sociale, familiare e dei loro eventuali problemi.

Interventi didattici educativi integrativi

MODALITA' DI ATTUAZIONE

IDEI (Interventi didattici educativi integrativi) finalizzati al recupero, al sostegno ed all'approfondimento possono essere previsti e attuati a diversi livelli:

1) Attività in classe programmate autonomamente da ogni insegnante durante il normale svolgimento delle lezioni. L'insegnante avrà cura di annotare tali attività sul proprio registro e di darne comunicazione al Consiglio di Classe;

2) Attività guidate dall'insegnante e svolte autonomamente dagli allievi oltre il normale orario delle lezioni, individualmente o in gruppi, sotto forma di compiti, esercizi, ricerche, approfondimenti. L'insegnante annoterà tali attività sul proprio registro personale e si coordinerà con gli altri docenti al fine di evitare un sovraccarico di lavoro per gli allievi.

Per lo svolgimento delle attività di cui ai punti 1) e 2) sarà possibile, in caso di necessità, attivare un orario flessibile.

3) Attività guidate dall'insegnante e svolte utilizzando eventuali ore a disposizione, preventivamente concordate con gli altri docenti della classe.

4) Eventuali attività svolte fuori dell'orario di lezione, dagli insegnanti della classe o da insegnanti dell'Istituto. Tali attività saranno obbligatorie per gli studenti giudicati carenti in una o più discipline dal consiglio di classe. Il consiglio di classe può avvalersi per queste attività della collaborazione dei genitori.

Potranno essere esonerati dall'obbligo della frequenza quegli alunni i cui genitori abbiano dichiarato per scritto di voler provvedere autonomamente al recupero delle carenze.

RECUPERO DEI DEBITI FORMATIVI

Gli studenti promossi con DEBITO FORMATIVO – di cui è data comunicazione ai genitori con lettera - nel periodo iniziale dell'anno scolastico successivo verranno obbligatoriamente e senza deroghe invitati a frequentare iniziative volte al recupero.

L'attività di recupero sarà articolata in corsi intensivi organizzati dalla scuola secondo un apposito calendario.

Al termine dei corsi si procederà a verificare il saldo del DEBITO FORMATIVO.

Il risultato delle verifiche (e quindi il superamento o meno del debito) verrà documentato nel verbale delle riunioni del Consiglio di classe e ne sarà data comunicazione alle famiglie.

I consigli di classe, nelle successive operazioni periodiche di scrutinio, valuteranno gli allievi che non abbiano saldato il loro DEBITO FORMATIVO entro il mese di novembre.

Nel corso dell'anno scolastico saranno periodicamente individuati gli studenti in difficoltà e saranno avvisate le famiglie sull'obbligo di frequenza delle iniziative di recupero.

CENTRO INFORMAZIONE CONSULENZA

L'attività del C.I.C. si propone, d'intesa con il Dipartimento D3D, di operare in relazione a:

- A) insuccesso scolastico
- B) problemi relazionali con gli insegnanti
- C) fragilità della personalità
- D) situazioni familiari problematiche

Modalità operative del C.I.C.

- Incontri settimanali individuali e di gruppo con professionisti della ASL

Progetti modulari extracurricolari

MOTIVAZIONI DIDATTICHE

Finalità generali:

- A) Partecipare attivamente ai processi culturali
- B) Promuovere l'identità personale e la solidarietà
- C) Educare alla collaborazione reciproca, all'impegno ed al rispetto del lavoro proprio ed altrui
- D) Responsabilizzare e motivare all'interesse, all'impegno, alla realizzazione di sé
- E) Acquisire una maggiore sicurezza, consapevolezza di sé e capacità di socializzare
- F) Acquisire linguaggi e tecniche

SOLUZIONI ORGANIZZATIVE

- 1) Per ogni progetto vi è un docente responsabile, coadiuvato da altri insegnanti in relazione alla complessità.
- 2) **Per la loro definizione si è tenuto conto di osservazioni e proposte degli studenti al fine di una maggiore condivisione delle scelte.**
- 3) **L'orario di inizio dei corsi viene stabilito intorno alle ore 14.00 per consentire la partecipazione anche agli studenti pendolari**

CONDIZIONI E SCOPI

- iscrizione degli alunni ai singoli progetti
- organizzazione delle attività
- registrazione delle presenze e valutazione finale dei risultati raggiunti dagli studenti
- attestazione da parte della scuola e inserimento della stessa nel fascicolo personale degli studenti
- riconoscimento dell'attività svolta come credito formativo
- **nel caso di partecipazione a più progetti, il credito verrà valutato complessivamente**
- le attività su indicate sono subordinate a quelle di recupero e di sostegno

Le schede dei singoli progetti e gli elenchi degli studenti aderenti sono disponibili in Segreteria.

AREA NUOVI ORIZZONTI

OBIETTIVI:

- 1) conoscenza, comprensione e rispetto di realtà culturali diverse da quelle di origine.
- 2) cognizione più approfondita della dimensione europea degli argomenti studiati
- 3) conoscenza dell'impatto umano sui diversi territori attraverso l'evoluzione nel corso dei secoli, soffermandosi, in particolare, sulla realtà attuale;
- 4) valutazione dell'apporto dei diversi ambienti naturali sul modo di vivere e pensare.

Il viaggio di istruzione è inteso come esemplificazione dell'attività didattica delle discipline curricolari.

- A) il viaggio deve soddisfare l'obiettivo di educare la sensibilità degli allievi,
- B) Poiché nella vita scolastica il viaggio è senz'altro un momento "speciale" di aggregazione e di socializzazione e, pertanto, può contribuire a rimuovere problematiche di natura relazionale, culturale e sociale la scuola si attiverà per evitare che esso diventi ulteriore occasione di emarginazione per alunni a rischio.
- C) Il viaggio di istruzione in quanto efficace strategia didattica e, al contempo, sintesi di contenuti pluridisciplinari, entra nella programmazione didattica dei docenti della classe e ad essa è vincolato.

PROGETTO LINGUE 2000

E' volto all'introduzione di una seconda lingua comunitaria negli indirizzi che studiano una sola lingua (azione c; c.m. n.197 del 6.8.99).

ATTIVITÀ: 280 ore di lezione per gli studenti del biennio.

RESPONSABILE: prof.ssa Capria

SCAMBI CULTURALI

Il liceo ospita studenti stranieri provenienti da diverse nazioni. E' un'occasione importante di arricchimento culturale per loro e per gli studenti italiani.

ATTIVITÀ: Accoglienza e scambi di esperienze culturali e di vita

RESPONSABILI: prof.ssa Vinci (CLISSON Francia)
Prof.ssa Tagliaferri (BURGDORF Svizzera)

LA SCUOLA ADOTTA IL CONTI GENTILI

Per prendere consapevolezza del valore dell'appartenenza e per conoscere e valorizzare l'ambiente e il patrimonio storico culturale.

ATTIVITÀ: Concordare con il Comune di Alatri l'affidamento della prestigiosa sede del Liceo per valorizzarla e tutelarla e farla conoscere

RESPONSABILE: prof.Sessa

CERTIFICAZIONI ESTERNE DI LINGUA INGLESE

Per accertare il livello linguistico mediante l'esame del Trinity College di Londra e dell'Università di Cambridge.

ATTIVITÀ: 2 corsi da 20 ore + esame finale.

RESPONSABILE: prof.ssa Fanfarillo

VIAGGI D'ISTRUZIONE

ATTIVITÀ: Prima, durante e dopo il viaggio di istruzione i docenti accompagnatori cureranno la produzione, da parte degli alunni partecipanti, di materiale grafico-visivo, fotografico, audiovisivo e letterario che "racconti" e documenti l'esperienza vissuta.

Il materiale prodotto potrà essere oggetto di una mostra da allestire alla fine dell'anno scolastico e/o costituire materiale utile per un percorso didattico da presentare all'Esame di Stato (si veda Progetto Fotografia).

RESPONSABILE: Docenti capigruppo

AREA COMUNICAZIONE

OBIETTIVI:

- A) Stimolare negli studenti l'interesse verso mezzi di comunicazione quali giornali e riviste.
- B) Potenziare le capacità di base (leggere, scrivere, parlare, ascoltare)
- C) Migliorare la conoscenza dell'elaborazione e delle tecniche grafiche
- D) Conoscere le tecniche di scrittura (narrative, grafiche, giornalistiche, informatiche).
- E) Stimolare la produzione scritta e le capacità analitiche e critiche.
- F) Usare in maniera corretta i programmi di video scrittura.
- G) Migliorare la lettura di testi e la dizione, nonché la scioltezza espressiva.
- H) Migliorare la capacità di autodisciplina e concentrazione.

LEZIONI DI GIORNALISMO

ATTIVITÀ: 1 modulo di 10 ore di lezione a cura di Claudia Fantini, giornalista, per ogni classe quinta

RESPONSABILI: Docenti di italiano

GIORNALE D'ISTITUTO

Se ne prevede la pubblicazione di uno o due numeri

RESPONSABILE: prof. Sabatucci

TEATRO

Laboratorio teatrale con esperto esterno

ATTIVITÀ: 20 incontri di 3 ore ciascuno a cadenza settimanale

RESPONSABILE: prof.ssa Sabetta

INVITO A TEATRO

ATTIVITÀ: partecipazione a 4 spettacoli teatrali presso i Teatri Valle e Quirino di Roma

RESPONSABILE: prof.ssa Sperduti

TV ON LINE

Realizzazione di servizi televisivi

ATTIVITÀ: 12 ore di corso di regia televisiva;

34 ore dedicate alla realizzazione della trasmissione.

RESPONSABILE: prof.ssa Sperduti

EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE

Per sviluppare la sensibilità artistica e apprendere le tecniche fotografiche

ATTIVITÀ: 40 ore divise in lezioni teoriche e pratiche. Realizzazione dell'annuario.

RESPONSABILE: Prof. Di Lollo

CINEMA AL CINEMA

Per dare agli studenti l'abitudine al Cinema, migliorare la capacità di attenzione e di ascolto e comprendere messaggi non solo verbali

ATTIVITÀ: Visione e lettura guidata di 5 film - Dibattito - conversazione - Eventuale compilazione di schede di lettura del film e produzione grafica. I titoli dei film e il relativo materiale è depositato in presidenza

RESPONSABILE: Prof.ssa Palozzi

AREA DELL'EDUCAZIONE SCIENTIFICA

OBIETTIVI:

- A) Formare cittadini più consapevoli
- B) Inquadrare le discipline scientifiche in un contesto personale e sociale
- C) Conoscere il cambiamento operato nel mondo tecnologico
- D) Migliorare e affinare le conoscenze nell'utilizzo delle tecnologie informatiche e multimediale

PROGETTO S.E.T. (Educazione tecnologica e scientifica) del M P I

Per sviluppare la capacità critica di analizzare ciò che tra le innovazioni tecnologiche può causare danni alla salute dell'uomo e degli ecosistemi

ATTIVITA': formazione sui contenuti, uscite sul territorio, istituzione di un comitato di redazione

RESPONSABILE: prof.ssa Greco

OLIMPIADI DELLA MATEMATICA

Per stimolare gli studenti ad una maggiore curiosità verso la matematica.

ATTIVITA': Esercitazioni guidate: giochi di Archimede, selezioni provinciali e nazionali

RESPONSABILE: prof.ssa Pelagalli

EDUCAZIONE ALIMENTARE

Per sensibilizzare a una corretta alimentazione

ATTIVITA': incontri con esperti

RESPONSABILE: prof. Torre

INTRODUZIONE AL COMPUTER

Per imparare i linguaggi basilari (Office), per usare correttamente il mezzo informatico e per navigare in Internet.

RESPONSABILE: prof.ssa Lisi

PAGINA WEB

Per far conoscere la nostra scuola e per un contatto facilitato con le famiglie

ATTIVITA': lezioni teoriche e pratiche di front page, elaborazione della pagina web della scuola

RESPONSABILE: prof. Frasca

AREA DEL BENESSERE

OBIETTIVI:

- A) Stare bene a scuola

MODULI IN CONTINUITA'

Progetto in rete finalizzato a favorire il passaggio tra la scuola media e la scuola superiore

ATTIVITA': Incontri tra docenti delle scuole in rete, progetti da sviluppare in comune (progetto lettura e laboratori vari)

RESPONSABILE: prof.Greco

FILO DI ARIANNA

per curare l'accoglienza e l'inserimento degli studenti delle classi prime e intervenire su eventuali situazioni di disagio

ATTIVITA' :incontri con docenti, alunni e personale del dipartimento 3D

RESPONSABILE: prof.ssa Oddi

SPORTELLO CIC

Consulenza psicologica

ATTIVITA': incontri individuali con l'esperto

RESPONSABILE: prof.ssa Oddi

IL CORPO COME UNO SPECCHIO

Per migliorare la conoscenza del proprio corpo e l'accettazione del sé

ATTIVITA': 3 Incontri CLASSI PRIME

RESPONSABILE: prof.ssa Oddi

AREA SPORT

OBIETTIVI:

- B) Percepire e conoscere il corpo in rapporto allo spazio e al tempo
C) Sviluppare le capacità coordinative e padroneggiare gli schemi motori

MENS SANA IN CORPORE SANO

E' prevista la partecipazione della scuola ai "Campionati studenteschi" promossi dal CONI per diffondere la pratica sportiva tra i giovani.

Le specialità che vedranno impegnati gli allievi e le allieve sono le seguenti:

- Atletica leggera - Pallavolo - Calcetto - Nuoto –Pallacanestro – Corpo libero – Aerobica – Step - sci

ATTIVITA' : incontri pomeridiani (dal lunedì al venerdì) dalle 14.00 alle 17.00. Ore tot. 600

RESPONSABILE: Prof. Cicuzza

I servizi amministrativi

Standard delle procedure

La scuola individua, garantendone l'osservanza e il rispetto, i seguenti fattori di qualità dei servizi amministrativi:

- 1) celerità delle procedure
- 2) trasparenza
- 3) informatizzazione dei servizi di segreteria
- 4) tempi di attesa allo sportello
- 5) flessibilità degli orari degli uffici .

Il rilascio dei certificati è effettuato nel normale orario di apertura della segreteria al pubblico, entro il tempo massimo di tre giorni lavorativi per quelli di iscrizione e di frequenza e di cinque giorni per quelli con votazioni e/o giudizi.

Gli attestati e i documenti sostitutivi del diploma sono consegnati, "a vista", a partire dal terzo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione dei risultati finali.

I documenti di valutazione degli alunni sono consegnati direttamente dal capo di istituto o dai docenti incaricati entro venti giorni dal termine delle operazioni generali di scrutinio.

Criteri per l'informazione

La scuola assicura all'utente la tempestività del contatto telefonico, stabilendo che le modalità di risposta comprendano il nome dell'Istituto, il nome e la qualifica di chi risponde, la persona o l'ufficio in grado di fornire le informazioni richieste.

L'Istituto assicura l'informazione mediante affissione all'Albo dell'istituto sito nell'atrio di ingresso dei seguenti documenti:

- A) Orario dei docenti;
- B) Orario del personale amministrativo
- C) Orario di apertura al pubblico degli uffici
- D) Orario di lavoro del personale collaboratore scolastico
- E) Funzione e dislocazione del personale amministrativo
- F) Organigramma degli uffici di presidenza e di segreteria
- G) Organigramma del Consiglio di Istituto
- H) Organigramma dei consigli di classe
- I) Organico del personale docente
- J) Organico del personale non docente

Sono inoltre disponibili :bacheca sindacale, bacheca degli studenti, bacheca dei genitori.

Presso l'ingresso sono presenti collaboratori scolastici in grado di fornire le prime informazioni.

Il regolamento d'istituto è affisso all'Albo e pubblicizzato mediante distribuzione di una copia ad ogni studente.

La valutazione del P. O. F.

Un Piano esprime ipotesi di operatività sul piano didattico e pedagogico di una scuola che vive in un determinato territorio, in un determinato momento storico.

Gli obiettivi culturali e formativi, che costituiscono l'iter per il conseguimento delle finalità, dovrebbero rappresentare pertanto quanto di meglio sul piano delle proposte quella scuola riesce ad elaborare come sintesi positiva delle conoscenze pedagogiche, che costituiscono il suo patrimonio professionale.

Si individuano i seguenti indicatori di qualità:

- A) Presenza di credibili percorsi di apprendimento e formazione rispondenti ai bisogni degli alunni.
- B) Articolazione di progetti didattico-educativi raccordati nell'ottica della pedagogia dell'accoglienza, dell'aiuto e dell'accompagnamento.
- C) Uso problematico, dinamico, tempestivo e funzionale dei vari stili di insegnamento e di educazione in relazione alla specificità di apprendimento degli alunni appartenenti alle varie fasi dell'età evolutiva.
- D) Ricerca e predisposizione di adeguati strumenti di verifica del processo di apprendimento e di formazione degli alunni all'interno dei curricoli individualizzati.
- E) Ricerca e produzione di strumenti e procedure affidabili per la valutazione dell'efficacia didattica.
- F) Ricerca e predisposizione di strumenti e di procedure di valutazione dell'efficienza e dell'efficacia gestionale e organizzativa dell'Istituto.
- G) Adeguato livello di professionalità del personale educativo in relazione a creatività, tempestività, flessibilità, nella gestione e realizzazione delle attività scolastiche.

Appare necessario individuare degli indicatori di qualità pedagogico-didattica, da utilizzare eventualmente come strumenti di autovalutazione di efficacia, anche se l'autovalutazione necessita di essere confrontata con la etero-valutazione per evitare il rischio dell'autoreferenzialità.

Per quanto sopra proponiamo i seguenti indicatori come primo tentativo di riflessione sull'argomento, con la consapevolezza che questo tema necessita di ulteriori ricerche e approfondimenti:

- 1) Contributi degli alunni alla vita della classe e allo svolgimento delle attività (entusiasmo e coinvolgimento dimostrato, desiderio di continuare le attività intraprese, esplicito giudizio positivo su quanto si sta facendo, implicito giudizio positivo tramite la mimica, lo sguardo, il comportamento, ecc.).
- 2) Gestione delle dinamiche interrelazionali di classe (scorrevolezza delle lezioni, assenza di problemi disciplinari, forte livello di motivazione degli alunni, ecc.).
- 3) Risultati al termine delle lezioni-attività (lavoro scritti, conoscenze, competenze, abilità, comportamento osservabile al termine dell'intervento didattico educativo, progressi generali nell'apprendimento, livello di conseguimento di standards omogenei fra classi parallele, ecc.)
- 4) Giudizi di soggetti esterni al rapporto insegnamento-apprendimento (giudizi dei genitori, del Capo d'istituto, dei colleghi, ecc.).
- 5) Risultati formativi degli alunni (conseguimento di un buon livello di "star bene" a scuola, in famiglia, con i compagni e nel territorio).
- 6) Livello di qualità dell'interazione educativa tra insegnanti e alunni.
- 7) Livello di qualità dell'interazione personale con colleghi, con il Capo d'Istituto, con i genitori, con personale ATA, ecc.
 - Livello di soddisfazione personale e di realizzazione professionale provato dal singolo docente.
 - Livello di motivazione, disponibilità all'aggiornamento, all'innovazione per migliorare la professionalità.

Organizzativamente la verifica avverrà secondo le seguenti modalità:

- 1) La scuola affida alle componenti degli studenti e dei genitori la compilazione di un questionario finale di valutazione delle attività scolastiche: i dati elaborati ed aggregati verranno resi pubblici e sottoposti all'attenzione delle componenti scolastiche.
- 2) Le relazioni finali dei docenti e dei coordinatori delle diverse attività progettate e attuate sono finalizzate alla verifica del prodotto scolastico secondo i seguenti indicatori riportati alle previsioni:

- A) Individuazione di obiettivi minimi e di obiettivi trasversali
- B) Numero delle verifiche effettuate per quadrimestre distinte per tipologia
- C) Tempo di svolgimento delle prove in classe e dei compiti a casa
- D) Quantificazione, per ogni classe, del tempo medio di studio individuale settimanale
- E) Attività di sostegno e di recupero attuate
- F) Comunicazioni alle famiglie
- G) Accesso alle attrezzature e ai sussidi
- H) Abbandoni e ripetenze

3) I Dipartimenti elaboreranno i test di valutazione della riuscita degli alunni da somministrare per classi parallele, tendenti ad accertare il livello delle conoscenze e delle capacità conseguite.

4) Il consiglio di Istituto e il Collegio dei Docenti valuteranno tutti gli elementi acquisiti.

. Procedura delle segnalazioni

La scuola accetta ogni forma di segnalazione relativa a disfunzioni e insufficienze dei servizi erogati considerandole utili indicazioni per migliorare la qualità del servizio.

Le segnalazioni possono essere espresse in forma orale, scritta, telefonica, via fax e devono contenere generalità, indirizzo e reperibilità del proponente. Le segnalazioni orali e telefoniche devono, successivamente, essere sottoscritte. Le segnalazioni anonime non sono prese in considerazione.

Il capo d'istituto dopo aver esperito ogni possibile indagine, risponde, sempre in forma scritta, con celerità e, comunque, non, oltre quindici giorni, attivandosi per rimuovere le cause che hanno provocato il rilievo.

Qualora la disfunzione non sia di competenza del capo di istituto, sono fornite indicazioni circa il corretto destinatario.

. Valutazione del servizio

Allo scopo di raccogliere elementi utili alla valutazione del servizio, viene effettuata una rilevazione mediante questionari opportunamente tarati, rivolti ai genitori, al personale e agli studenti.

I questionari, che vertono sugli aspetti organizzativi, didattici e amministrativi del servizio prevedono una graduazione delle valutazioni e la possibilità di formulare proposte.